

**Direzione:** AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,  
FORESTE

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G12637 del 26/09/2023

Proposta n. 37215 del 25/09/2023

**Oggetto:**

D.M. 14 dicembre 2001, n. 454 - D.M. 30 dicembre 2015, art.2 comma 2 - Motivata maggiorazione dei valori delle tabelle per la determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati per tipologie di coltura concernenti lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella selvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica - concernente i lavori agricoli previsti alla voce 35: "Consorzi di Bonifica e irrigazione" relativamente alla "pulizia banchine stradali consortili, manutenzione e ripulitura canali di scolo, sollevamento acqua", per l'anno 2023 nel territorio della Regione Lazio, ai fini dell'applicazione delle aliquote di accisa ridotte

Oggetto: D.M. 14 dicembre 2001, n. 454 - D.M. 30 dicembre 2015, art.2 comma 2 – Motivata maggiorazione dei valori delle tabelle per la determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati per tipologie di coltura concernenti lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella selvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica - concernente i lavori agricoli previsti alla voce 35: “ConSORZI di Bonifica e irrigazione” relativamente alla “pulizia banchine stradali consortili, manutenzione e ripulitura canali di scolo, sollevamento acqua”, per l’anno 2023 nel territorio della Regione Lazio, ai fini dell’applicazione delle aliquote di accisa ridotte.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA  
CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del dirigente dell’Area Sistema dei Controlli;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente: “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Decreto Legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, recante “Testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 109 del 19/04/2023, con la quale è stato conferito al Dr. Vito Consoli l’incarico ad Interim di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e sviluppo rurale, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G10482 del 04/08/2022 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim dell’Area Sistemi dei Controlli al Dr. Paolo Gramiccia;

VISTA la Legge Regionale 06 Agosto 1999 n. 14, recante “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”, con cui la Regione Lazio ha:

- delegato ai comuni l’esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi concernenti il conferimento della qualifica di utente di motore agricolo e lo svolgimento dei servizi riguardanti il prelievo e l’uso di carburanti a prezzi agevolati per l’agricoltura;
- stabilito che l’esercizio delle funzioni e dei compiti delegati da parte dei comuni di minore dimensione siano affidati alla gestione associata in ambiti territoriali ottimali con un comune capofila che li esercita per conto di tutti i comuni compresi nell’ambito stesso;

VISTA la D.G.R. 14 giugno 2002 n. 781, avente ad oggetto "Assegnazione agli enti destinatari delle risorse umane, patrimoniali e finanziarie ai sensi dell'art. 192 della legge regionale n. 14/99 sul decentramento amministrativo relativamente alle materie dell'agricoltura", con cui sono stati individuati gli ambiti territoriali di esercizio delle funzioni e dei compiti delegati ai comuni in materia di agricoltura ed i relativi comuni capofila;

VISTE le D.G.R. 843/2003 e 806/2006, concernenti l'approvazione delle Linee Guida sulle procedure per la concessione di carburanti agricoli agevolati e le tabelle per la determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa nella Regione Lazio;

VISTO il D.M. 14 dicembre 2001 n. 454, relativo al "Regolamento concernente le modalità di gestione delle agevolazioni fiscali degli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica";

VISTO il D.M. 30 dicembre 2015 concernente "Determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa", ed in particolare l'art.2 comma 2;

VISTA la denuncia di situazione emergenziale derivante da avversi eventi climatici, presente nelle note:

- dell'ANBI Lazio, prot. n. 877523 del 3/8/2023 e n. 1051840 del 25/9/2023-  
- del Consorzio di Bonifica Litorale Nord, prot. n. 777475 del 13/07/2023 e n. 1051782 del 25.9.2023 con le quali si segnala che "a causa delle condizioni climatiche verificatesi nel periodo primaverile/estivo scorso in cui, stante l'alternanza tra periodi siccitosi ed eventi meteorici anche di modesta entità non si è verificato il fermo vegetativo tipico delle stagioni calde bensì è stata favorita la proliferazione della vegetazione spontanea presente all'interno del reticolo idrografico consortile" con la conseguenza per i Consorzi di aver dovuto "necessariamente intensificare le proprie attività di manutenzione del territorio, garantendo quindi l'efficienza idraulica dei corsi d'acqua e la sicurezza idrogeologica del territori, anche mediante il maggior utilizzo degli impianti di sollevamento consortili".

VISTA la nota prot. n. 950741 del 01/09/2023, con la quale è stato chiesto all'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in base alla sua competenza tecnica specifica, una relazione tecnica attestante, attraverso l'analisi dei dati climatologici di temperatura e precipitazioni, le eventuali anomalie climatiche rispetto alla media dei precedenti anni per l'omologo periodo gennaio-luglio.

VISTA la nota dell'ARSIAL, acquisita al protocollo regionale n. 972202 del 07/09/2023, nella quale viene riportata una analisi riguardante aggregazioni di dati su base mensile per le grandezze di temperatura e precipitazione e le relative comparazioni per differenza sui mesi gennaio-luglio 2023;

CONSIDERATO che nella nota l'ARSIAL ha calcolato per ogni grandezza lo scarto mensile tra il valore medio dei valori dell'anno 2023 e il valore medio storico relativamente al numero di anni di osservazione presenti per ciascun apparato, rilevando che vi è stato un continuo alternarsi di

situazioni siccitose (nel mese di luglio con quasi 2 gradi in più delle medie) con eventi di repentino abbassamento delle temperature sotto le medie (nel mese di aprile) e picchi di precipitazioni in alcune zone della Regione (come successo a maggio in alcune zone del frusinate), come viene evidenziato nei grafici provinciali, agli atti della Direzione;

CONSIDERATA la facoltà concessa alle Regioni dall'art. 2, comma 2, del già citato D.M. 30 dicembre 2015 di disporre motivate maggiorazioni delle attribuzioni di cui all'allegato 1, entro la misura massima del 100% dandone comunicazione al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, nei casi di a) avversità atmosferiche e/o andamento climatico sfavorevole durante l'anno; b) siccità e alluvioni; c) fitopatie di eccezionale gravità;

CONSIDERATO che l'allegato 1 dello stesso D.M. 30 dicembre 2015 stabilisce in via ordinaria, per ogni tipologia di coltura, il quantitativo di carburante annuo per ettaro da attribuire;

RITENUTO pertanto, di dover maggiorare del 50 % il quantitativo di carburante annuo per ettaro assegnato rispetto a quello stabilito in via ordinaria per quelle tipologie di coltura dell'allegato 1 del D.M. 30 dicembre 2015 concernente i lavori agricoli previsti alla voce 35: " Consorzi di Bonifica e irrigazione", relativamente alla "pulizia banchine stradali consortili, manutenzione e ripulitura canali di scolo, sollevamento acqua" al fine di sopperire ai maggiori consumi effettivi di carburante causati dall'eccezionale condizione di andamento climatico sfavorevole accertato;

RITENUTO di poter riconoscere le condizioni per la suddetta maggiore assegnazione di carburante su tutto il territorio della Regione Lazio limitatamente ai Consorzi di Bonifica e limitatamente all'anno 2023;

#### DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- di maggiorare del 50% il quantitativo di carburante annuo per ettaro assegnato rispetto a quello stabilito in via ordinaria per quelle tipologie di coltura dell'allegato 1 del D.M. 30 dicembre 2015 concernente i lavori agricoli previsti alla voce 35: " Consorzi di Bonifica e irrigazione", relativamente alla "pulizia banchine stradali consortili, manutenzione e ripulitura canali di scolo, sollevamento acqua" al fine di sopperire ai maggiori consumi effettivi di carburante causati dall'eccezionale condizione di andamento climatico sfavorevole accertato;
- di riconoscere le condizioni per la suddetta maggiore assegnazione di carburante su tutto il territorio della Regione Lazio limitatamente ai Consorzi di Bonifica e limitatamente all'anno 2023;
- che per procedere all'assegnazione, i Consorzi dovranno dare evidenza di aver già ritirato e utilizzato il quantitativo di carburante annuo per ettaro assegnato secondo i valori tabellari stabiliti dal D.M. 30 dicembre del 2015;

- di stabilire al 31 ottobre 2023 la data entro la quale presentare richiesta di integrazione delle assegnazioni dei prodotti petroliferi concernenti gli aumentati fabbisogni, tramite l'applicativo informatico attualmente in uso presso gli uffici UMA dei Comuni capofila;
- di trasmettere il presente atto al Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ed all'Ente Nazionale Meccanizzazione Agricola - ENAMA;
- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Non ricorrono le condizioni di cui all'articolo 23, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE REGIONALE  
ad Interim  
DR. VITO CONSOLI